

**Oggetto: Contributo alle famiglie per la frequenza delle scuole paritarie secondarie -
Decreto Interministeriale n. 140 del 15 luglio 2026**

Gentili Associati,

desideriamo informarvi che è stato adottato il **Decreto Interministeriale n. 140 del 15 luglio 2026**, sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e del Merito e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, che disciplina l'erogazione di un contributo economico destinato alle famiglie degli studenti iscritti alle **scuole paritarie secondarie di primo grado** e al **biennio delle scuole secondarie di secondo grado** per l'anno scolastico **2025/2026**.

Si tratta di una misura attesa, per la quale è stato previsto uno stanziamento complessivo di **20 milioni di euro**, finalizzata a sostenere il diritto di scelta educativa delle famiglie che hanno optato per la scuola pubblica paritaria.

Destinatari

Il contributo è riservato agli studenti che risultino regolarmente iscritti, secondo i dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti, presso:

- una scuola secondaria di primo grado paritaria;
- il primo o il secondo anno di una scuola secondaria di secondo grado paritaria.

Sono esclusi dalla misura gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie.

Requisiti economici

Possono presentare domanda le famiglie con **ISEE in corso di validità non superiore a 30.000 euro**.

Non è previsto alcun limite al numero dei figli per i quali può essere richiesto il contributo: la domanda potrà essere presentata per ciascuno studente in possesso dei requisiti.

Entità del contributo

L'importo riconoscibile può arrivare fino a **1.500 euro per studente**, nel rispetto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti dal decreto.

Sono previste tre fasce ISEE:

- **ISEE fino a 10.000 euro:** contributo compreso tra **600 e 1.500 euro**;
- **ISEE da 10.000 a 20.000 euro:** contributo compreso tra **400 e 1.300 euro**;
- **ISEE da 20.000 a 30.000 euro:** contributo compreso tra **200 e 1.000 euro**.

L'importo effettivamente assegnato sarà determinato al termine della procedura di raccolta delle domande, sulla base del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili.

Cumulo con altri contributi

Il beneficio è **cumulabile con eventuali contributi regionali (buoni scuola o analoghe misure)**, fermo restando che il totale dei contributi percepiti non potrà superare il **Costo Medio per Studente (CMS)** individuato dal Ministero, pari a:

- **7.161,37 euro** per la scuola secondaria di primo grado;
- **7.852,29 euro** per la scuola secondaria di secondo grado.

Presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente online** attraverso la piattaforma **Unica** del Ministero dell'Istruzione e del Merito, utilizzando le credenziali **SPID, CIE o CNS**.

L'istanza potrà essere presentata:

- da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale appartenente al nucleo familiare dello studente;
- dallo studente maggiorenne, qualora risulti autonomo ai fini ISEE.

L'apertura dei termini sarà definita con uno specifico avviso pubblico del Ministero.

Verifica dei requisiti ed erogazione

Le domande saranno sottoposte alla verifica dei requisiti, anche tramite l'INPS. L'esito sarà comunicato attraverso la piattaforma Unica e il contributo sarà successivamente erogato mediante bonifico dall'Ufficio Scolastico Regionale competente.

L'impegno di AGeSC

AGeSC accoglie con favore questo provvedimento, che rappresenta un segnale concreto di attenzione verso le famiglie che esercitano il diritto costituzionalmente garantito di scegliere il percorso educativo dei propri figli.

Pur nella consapevolezza che la misura abbia carattere limitato e sia subordinata alle risorse disponibili, essa costituisce un importante riconoscimento del ruolo svolto dalle scuole paritarie nel sistema nazionale di istruzione e del contributo economico sostenuto quotidianamente dalle famiglie.

Invitiamo tutti gli associati interessati a prendere visione del decreto allegato e a predisporre per tempo la documentazione necessaria, in particolare l'attestazione ISEE in corso di validità, così da poter presentare la domanda non appena il Ministero pubblicherà l'avviso con le modalità operative e i termini di presentazione.

AGeSC continuerà a seguire l'attuazione del provvedimento e provvederà a informare tempestivamente le famiglie sull'apertura della procedura e su ogni ulteriore indicazione operativa.